

DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI – CONSIGLIERE COMUNALE – RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI RELATIVI AL PRG – DINIEGO – MOTIVAZIONE – RAGIONI TECNICHE ED ECONOMICHE – ILLEGITTIMITÀ

T.A.R. ABRUZZO-L'AQUILA – Sentenza 29 maggio 2006, n. 386

È illegittimo il diniego opposto dal Comune alla richiesta di accesso di un consigliere comunale agli atti relativi al PRG, motivato con ragioni tecniche ed economiche, considerato che in materia prevale un principio di "favor" nel senso della più ampia "accessibilità" intesa anche come forma di tutela e garanzia, finalizzata al pubblico interesse; ogni criterio meramente limitativo, ovvero concretamente soppressivo del diritto all'accesso non può essere condiviso in quanto concretamente lesivo del diritto del Consigliere comunale istante.